

I Vigili del fuoco contro chi li priva di prestare un soccorso efficiente

MERCOLEDÌ 03 FEBBRAIO 2010 15:42



Catanzaro-Sul piede di guerra i Vigili del fuoco che stamattina hanno manifestato a Piazza Matteotti contro il Governo nazionale che non riconosce ai lavoratori un soccorso efficiente e contro il dirigente provinciale di Catanzaro "che presta poca attenzione alla normativa vigente in materia di anzianità. Dopo aver affrontato sacrifici immensi a causa delle emergenze eccezionali -hanno detto i lavoratori-provocate dal terremoto in Abruzzo, dal disastro idrogeologico di Messina e dopo aver prestato servizio per gli smottamenti e le alluvioni regionali raddoppiando i turni e sottoposti ad infinite ore di lavoro straordinario, ci troviamo con un contratto scaduto da più di due anni". I Vigili del fuoco vogliono vedersi riconosciuto il diritto-dovere ad un soccorso pubblico efficace contro un sistema che li priva di un' indennità di soccorso proporzionale alla attività lavorativa prestata, con pagamenti "per i turni notturni e festivi fermi a dodici anni fa". Hanno lamentato l'assenza di una adeguata organizzazione del servizio: squadre di soccorso in numero esiguo, automezzi usurati dal loro uso ormai trentennale e la mancanza di un servizio mensa che i dipendenti sono costretti pagare a proprie spese."Siamo preoccupati" hanno aggiunto Salvatore Cosentino e Alessandro Costantinelli rispettivamente coordinatore provinciale e regionale della Rdb dei Vigili del fuoco-, non si tiene conto che questo tipo di lavoro necessita di mezzi e di risorse, un problema che investe l'intera categoria a livello nazionale".Ma c'è di più. I Vigili del fuoco hanno manifestato il loro disappunto contro la gestione portata avanti dal dirigente Gaetano Vallefuoco, che a loro dire, avrebbe riorganizzato la struttura arbitrariamente, senza rispettare alcune disposizioni normative. "La mobilità provinciale è stata effettuata occultando le regole sull'anzianità. Il dirigente Gaetano Vallefuoco- hanno dichiarato Cosentino e Costantinelli- non rispetta le risultanze emerse nelle ripetute riunioni sindacali,destabilizzando il soccorso e attuando una mobilità provinciale che noi definiamo selvaggia". Persone in servizio da vent'anni sarebbero state trasferite da Catanzaro a Chiaravalle e altre con solo un anno di lavoro sulle spalle sarebbero rimaste nella sede di Catanzaro. Una delegazione di lavoratori ha chiesto di essere ricevuta dal prefetto Giuseppina Di Rosa per consegnarle una lettera in cui i Vigili hanno messo nero su bianco i motivi della protesta e le richieste di intervento. Il prefetto, assente in quel momento per motivi istituzionali, fisserà una riunione per concordare un tavolo tecnico. Domani ci sarà il tentativo di raffreddamento dello stato di agitazione: i Vigili del fuoco sono stati convocati per le 10 nella sede della direzione regionale.

<http://centrocalabrianews.it/root/Articoli-Cronaca/i-vigili-del-fuoco-contro-chi-li-priva-di-prestare-un-soccorso-efficiente.html>